

Il ruolo del terzo settore

Lo Stato si salva se ricostruiamo la comunità

Giorgio Vittadini*



Complice anche la pandemia, gli italiani hanno ricominciato a sentire il bisogno di vivere in una società organizzata e a non aspettarsi risposte solo dallo Stato o dal mercato. Ritengono che l'attuale sistema democratico italiano non funzioni e sono diffidenti verso quei corpi intermedi che associano a interessi non chiari. Nello stesso tempo però pensano che le realtà del Terzo settore siano ormai indispensabili al buon funzionamento dello Stato sociale e dei servizi ad esso correlati. La parola "sussidiarietà" è ancora sconosciuta ai più, ma il suo valore non lo è. Infatti, quasi il 70 per cento ritiene che sarà importante il ruolo delle associazioni e dei "corpi intermedi" nella ripartenza dell'Italia e più di un terzo si dichiara "socialmente attivo": iscritto ad almeno un corpo intermedio tra associazioni, sindacati (le voci più frequenti), ordini professionali, movimenti, partiti o associazioni imprenditoriali. **Questi dati**, che sono parte di una recente indagine di Ipsos (realizzata nell'ambito di un più ampio studio curato da Fondazione Astrid, Fondazione per la Sussidiarietà e Cnel) indicano un'inversione di tendenza attesa da tempo perché da tempo è evidente il fallimento di una "disintermediazione" che ha lasciato solo macerie. Tanti anni di accantonamento degli ideali di solidarietà e responsabilità sociale hanno lasciato il segno. Ma, come ricorda Jeremy Rifkin, «nessuna società è mai riuscita a creare prima un mercato o uno Stato e

poi una comunità. È invece da una comunità forte e solidale che possono svilupparsi e funzionare Stato e mercato». La ricerca mostra che senza un lungo e paziente ritorno alla consapevolezza, all'educazione e alla conoscenza non ritroveremo la strada della costruzione democratica e sociale. Su questo si gioca la funzione insostituibile dei corpi intermedi, che riguarda oltre alla rappresentanza degli interessi, l'aiuto contro le difficoltà economiche e il sostegno nella ricerca del lavoro.

***Presidente Fondazione per la Sussidiarietà**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

